



ID Samira: 160165
 Denominazione: Museo di Palazzo Poggi
 Provincia: BO
 Comune: Bologna
 Definizione: preparato ostetrico
 Tipologia: bacino femminile
 Parti e/o accessori: muscoli

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPOS009	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	preparato ostetrico	
OGTT	Tipologia	bacino femminile	
OGTA	Parti e/o accessori	muscoli	
CT		CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	ostetricia	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi	

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Zamboni, 33

LDCC Complesso monumentale
di appartenenza Palazzo Poggi

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO

INVN Numero 9

INV INVENTARIO

INVN Numero A46

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica di
riferimento sec. XVIII

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1746

DTSF A 1750

DTM Motivazione cronologica bibliografia

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTR Ruolo ceroplasta

AUTN Autore/Nome scelto Manzolini Giovanni

AUTA Dati anagrafici 1700/ 1755

AUT AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTR Ruolo ceroplasta

AUTN Autore/Nome scelto Morandi Anna

AUTA Dati anagrafici 1714/ 1774

CMM COMMITTENZA

CMMD Data 1746

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	cera/ pittura
MTC	Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	50
MISL	Larghezza	61
MISP	Profondità	16
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	Visualizzazione dei muscoli della pelvi e del bacino con l'aggiunta del peritoneo, dei principali vasi sanguigni, dell'utero non gravido, tube, ovaia, vagina, genitali esterni, vescica e intestino retto.
UTF	Funzione	didattica

NSC

Notizie storico-critiche

Nel 1757 papa Benedetto XIV decise di acquisire i materiali ostetrici di Giovanni Antonio Galli (1708-1782), per implementare le collezioni didattiche dell'Istituto delle Scienze di Bologna. Professore di Chirurgia presso l'Università, Galli aveva tenuto, per otto anni presso la propria abitazione, una scuola di ostetricia, nella quale la "scienza de' parti" veniva insegnata sia a medici, sia a levatrici. Il metodo didattico da lui ideato si avvaleva dell'ausilio di tavole in cera tridimensionali - commissionate, tra gli altri, a Giovanni Manzolini (1700-1755) - e di modelli d'utero in argilla, realizzati da Giovan Battista Sandi. Oltre al costo meno gravoso, la suppellettile in argilla risultava, rispetto a quella in cera, più manipolabile e quindi didatticamente più efficace; i modelli, infatti, erano realizzati in modo tale da consentire non solo la visualizzazione dei fenomeni in oggetto, ma anche la loro esplorazione tattile. Fu un approccio particolarmente importante in campo ostetrico: la conoscenza della disposizione del feto nell'utero è cruciale nell'assicurare un parto di successo. Insieme all'acquisto dei preparati, il pontefice Benedetto XIV provvide, inoltre, a mettere in attività un corso di Ostetricia presso lo stesso Istituto delle Scienze, affidandolo a Galli. L'Istituto si apriva così ad un pubblico nuovo, quello delle levatrici; il loro accesso alla Camera dell'Ostetricia - situata al pianterreno di Palazzo Poggi - avveniva attraverso una piccola porticella in corrispondenza del lato posteriore del palazzo; l'entrata era, in tal modo, mantenuta separata da quella degli studenti universitari, dei professori e dei nobili, ovvero gli abituali frequentatori dell'Istituto. Quasi un secolo più tardi nel 1872 venne completato il lavoro di cottura dei modelli d'argilla, prima solo induriti per disseccamento. La suppellettile inoltre venne riparata e ridipinta a colori naturali dal modellatore Cesare Bettini. L'inventario degli oggetti, compilato dallo stesso Galli nel 1776, permette di individuare, attraverso il proprio ordinamento, la progressione didattica dei principali nuclei della collezione. La prima serie della collezione (1-14) è costituita da preparati naturali e modelli in cera che dovevano fornire l'introduzione anatomica all'insegnamento ostetrico rappresentando gli organi della generazione, sia in stato normale sia morboso. La successiva serie (15-23) mostra i mutamenti proporzionali nell'accrescimento delle dimensioni dell'utero e del feto durante la gravidanza dal primo mese sino al momento del parto. I modelli dal 24 al 30 introducono ulteriori cognizioni anatomiche e fisiologiche sulla struttura della placenta, la sua connessione uterina, sulle membrane e le posizioni fetali. Dal 31 al 40 si osservano le mutazioni che subisce la bocca dell'utero prima del parto, al comparire del sacco amniotico. Dal 41 al 46 si ha la serie dei preparati naturali, poi sostituiti da argille, con feti di cinque, sette e nove mesi. I nn. 47-52 sono modelli lignei che rappresentano l'involucro fetale e la placenta nei diversi periodi della

gravidanza.

NSC Notizie storico-critiche

Infine, con il 53, si osserva come può presentarsi l'utero dopo il parto e l'espulsione delle membrane. La serie sul parto gemellare (54-57) mostra l'utero gravido con le posizioni fetali e le loro connessioni placentari. I nn. 58-62 illustrano il parto, i nn. 63-74 le fasi progressive dell'espulsione della placenta e delle contrazioni uterine, oltre ai funesti risultati derivanti da operazioni di estrazione placentare eseguite da mani inesperte (75-76). Dal 78 al 81 si hanno le figurazioni del feto che viene alla luce naturalmente, senza complicazioni. La parte più consistente della suppellettile (82-132) è poi costituita dalla serie di modelli impiegati per trattare il parto preternaturale. Si hanno le differenti presentazioni al vertice (82-91), seguite da quelle facciali e laterali (92-100). I preparati anatomici attribuiti alla paternità di Giovanni Manzolini - coadiuvato nel lavoro dalla moglie Anna Morandi - sono databili tra il 1746, anno in cui, secondo le fonti, il ceroplasta ricevette la commissione da Galli, ed il 1750, quando il chirurgo aprì nella sua dimora la scuola di ostetricia.

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTN	Nome archivio	Bologna - Archivio di Stato
------	---------------	-----------------------------

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	inventario
------	------	------------

FNTN	Nome archivio	Bologna - Archivio di Stato
------	---------------	-----------------------------

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
------	--------	----------------------------

BIBD	Anno di edizione	1979
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00039870
------	---------------------	----------

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBD	Anno di edizione	1988
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00039874
------	---------------------	----------

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
------	--------	------------------

BIBD	Anno di edizione	1988
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00039872
------	---------------------	----------

BIBN	V., pp., nn.	pp. 106-113
------	--------------	-------------

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Sanlorenzo O.
------	--------	---------------

BIBD	Anno di edizione	1988
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00039875
------	---------------------	----------

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00039869
BIBN	V., pp., nn.	pp. 62-69

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Armaroli M.
BIBD	Anno di edizione	1981
BIBH	Sigla per citazione	00039976
BIBN	V., pp., nn.	pp. 73-96

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Settembre-Novembre 1979
MSTS	Sede espositiva	Accademia delle Scienze

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Mengoli E.

FUR Funzionario responsabile Residori, Giovanna